mondo visione

Festival in cifre

Quando c'è Sanremo il pubblico accorre in massa dinnanzi ai telescherm mi ma non è detto che la trasmissione gli piaccia molto Queste le conclusioni cui si giunge esaminando presenze ed indici di gradimento dal 1965 all'anno scorso Nel 69 anzi la contraddizione appare particolarmente evidente la terza serata del festival infatti ha registrato il record assoluto delle presenze di pubblico dinnanzi ai telescherm con 22 milioni e 400 mila spettatori il gradimento invece è rimasto basso appena 67 Questa cifra costituisce anche la media delle tre serate dell'anno scorso che al primo appuntamento ottennero l'indice di 65 con 19 milioni e mezzo di spettatori e al secondo un indice di 69 ma centomila spettatori in meno Gli anni precedenti si possono tradurre così in cifre 1965 spettatori 15 milioni 600 mila (gradimento 64) prima serata 14 milioni 100 mila (69) seconda serata 17 milioni 200 mila (68) terza serata Nel 1966 17 milioni 400 mila (60) prima serata 16 milioni 700 mila (63) seconda serata 21 milioni 300 mila (71) terza serata Nel 1967 19 milioni 700 mila (61) prima serata 19 milioni 500 mila (64) seconda serata 21 milioni 300 mila (68) terza serata Nel 1968 18 milioni 700 mila (61) prima serata 18 milioni 300 mila (71) seconda serata 20 milioni 100 mila (72) terza serata

Dall'Italia

Sperimentali — I programmi sperimentali che hanno debuttato con buon successo nei sabati scorsi stanno preparando una nuova serie di telefilm che andrà in onda sotto il comune sovratitolo «Allo specchio» La prima produzione sarà «Interno giorno» cronaca di una giornata in un carcere diretta da Maurizio Ponzi che ha già diretto «Vetiano Junior»

Valuta all'estero — Un originale televisivo di Edoardo Anton — che ha per protagonista un bottegaio (?) in Liguria che cerca di trasferire i suoi risparmi all'estero — è in lavorazione per la rubrica «Vivere insieme» L'originale intitolato «Il ballo dell'orso» è interpretato da Carlo Romano e diretto da Carlo Lodovici

Processo italiano — Sembra che finalmente i «Processi a porte aperte» si occuperanno anche di un «caso» italiano Tuttavia tanto per restare prudentemente lontani da realtà più scottanti verrà esaminato il caso dello «smemorato di Collegno» che appassionò l'opinione pubblica negli anni trenta

Adriano Cattaneo — Dopo aver interpretato Silvio Pellico in «Le mie prigioni» Raul Grassilli torna ad un ruolo risorgimentale sarà infatti Carlo Cattaneo nel le «Cinque giornate di Milano» che Leandro Castellani sta realizzando a Milano

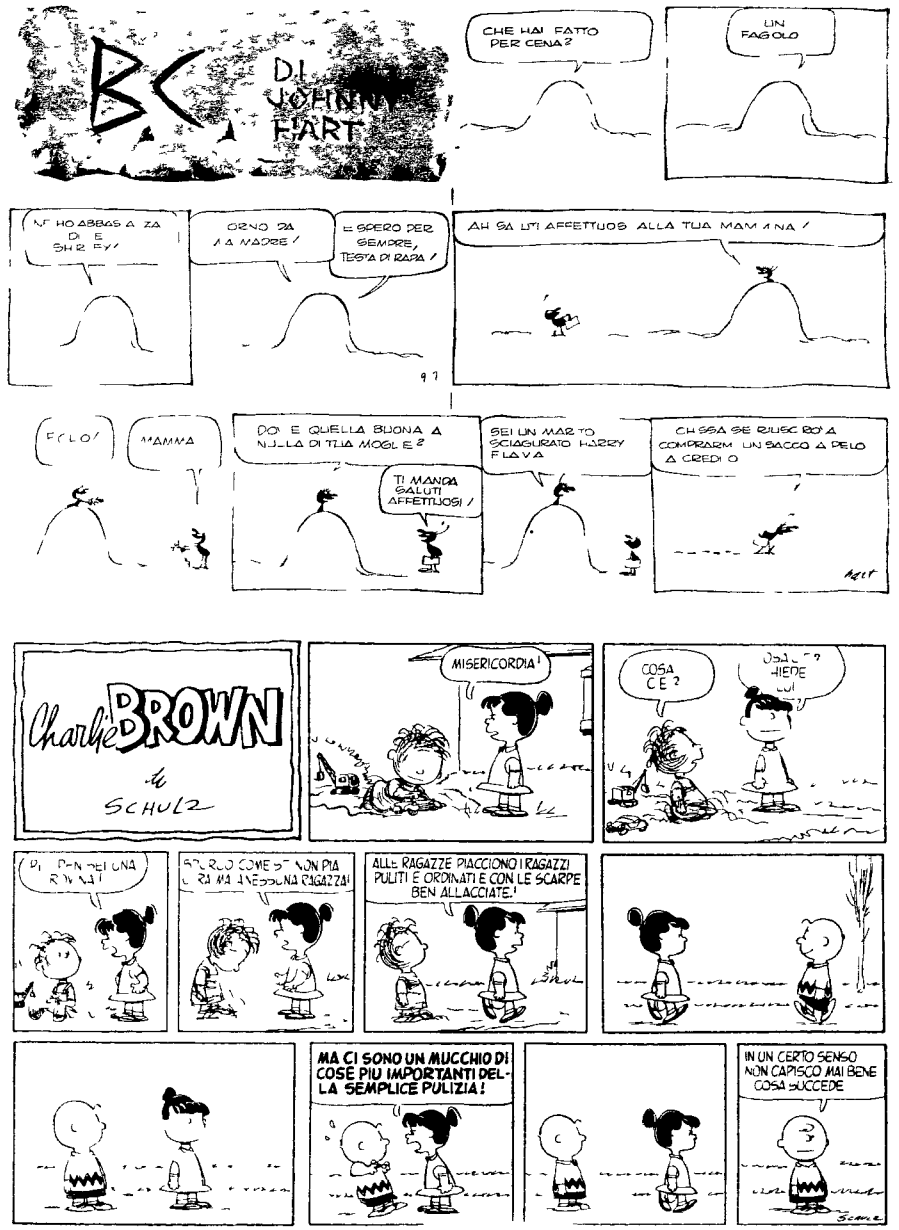
Show estivi — Per quest'estate è già allo studio un nuovo show che dovrebbe riunire Gino Bramieri e Corrado La trasmissione dovrebbe intitolarsi Non getta la sabbia nel l'occhio

Dall'estero

Vanno male i privati — [illegible] vole brutta aria privata si [illegible] nei dieci [illegible] dell'anno scorso [illegible] ad un [illegible] di [illegible] televisioni private [illegible] sugli introiti pubblicitari [illegible] fatto scendere i guadagni [illegible] sono [illegible] e nella RTV da 19 a 5 e a 1 milione di sterline nell'altro anno finanziario

Notizie sulla visibilità — Nel Germania ad Berlino si sta per realizzare un servizio radiofonico per automobilisti che darà costanti informazioni sull'andamento del traffico e le condizioni di viabilità nelle ore più affollate Il programma sarà trasmesso sulle onde ultra corte

Raul Grassilli



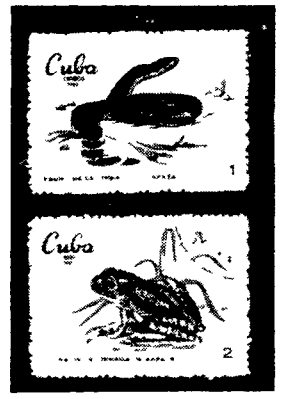
filatelia

I segni dello Zodiaco — Il 18 febbraio le Poste di San Marino hanno emesso la serie di dodici francobolli riproducenti segni dello Zodiaco La composizione della serie è la seguente 1 lira Ariete verde nerastro e giallo 2 lire Toro grigio scuro e rosa 3 lire Gemelli grigio scuro e lilla violaceo 4 lire Cancro grigio scuro e verde 5 lire Leone nero e celeste 10 lire Vergine nero e rosa antico 15 lire Bilancia nero e giallo arancio 20 lire Scorpione nero e arancio vermiglio 70 lire Sagittario nero verdastro e bistro 90 lire Capricorno ardesia e lilla 100 lire Acquario ardesia e rosso arancio 180 lire Pesci ardesia e azzurro violaceo I disegni sono di Luca Vangelli la stampa in rotocalco è stata eseguita dal Poligrafico dello Stato su carta senza filigrana

Novità cubane — Le poste cubane segnalano l'emissione (15 dicembre 1969) di una serie di sette francobolli dedicata alla fauna delle paludi Si tratta di anfibi rettili uccelli e mammiferi per ciascuno dei quali oltre al nome volgare è indicato il nome latino I disegni sono ispirati ad attenta osservazione naturalistica e la stampa in offset è accurata

I fiori sono il soggetto della serie natalizia cubana emessa il primo dicembre Si tratta di quindici francobolli, emessi a gruppi di cinque più una vignetta Come ogni anno occorre fare uno sforzo per associare le immagini primaverili di questi francobolli natalizi cubani con l'idea del Natale ma l'impressione che da questi francobolli deriva è sempre piacevole

Annullamenti speciali italiani — La Direzione Generale del Ministero delle Poste sta dedicando una cura notevole alla diffusione delle notizie riguardanti la concessione di annulli speciali e di targhette pubblicitarie In data 14 febbraio è stata diramata una tabella riassuntiva degli annullamenti speciali e delle targhette utilizzate dal 1 gennaio di quest'anno (se i lettori lo richiederanno pubblicherò tale elenco) Inoltre viene comunicata tempestivamente la concessione ne di bolli speciali e di targhette pubblicitarie Per le prossime settimane è annunciato l'uso dei seguenti annulli speciali dall'1 all'8 marzo a Milano (comprensorio fieristico) 11 Mostra Europea riscaldamento refrigerazione e idrosanitaria 7-19 marzo Cagliari XXII Fiera Campionaria (Quartiere fieristico Viale Diaz 221) dal 7 al 12 marzo Bologna (Quartiere fieristico) 24 presentazione internazionale moda delle calzature 14 e 15 marzo, Bergamo 50 anniversario del Circolo filatelico bergamasco (Hotel Excelsior San Marco Piazza della Repubblica) dal 15 a 23 marzo a Verona (Quartiere fieristico), 72 Fiera internazionale dell'Agricoltura Inoltre dal 7 marzo al 6 aprile l'Ufficio PT di Belluno Corrispondenza e Pacchi utilizzerà una targhetta con la legenda «Giochi olimpici invernali CONI Fase nazionale Nevegal 11-14-3-1970» e vignetta allegorica



Giorgio Biamino

settimana radio tv

l'Unità **sabato 28 febbraio - venerdì 6 marzo**

Breve storia di un esperimento in attuazione

«Per voi giovani» una rubrica aperta

Il lavoro svolto dalle due voci guida Renzo Arbore ed Anna Maria Fusco - Dall'inchiesta alla Fatme alle campagne di Montefeltro - La trasformazione nel '69 Rapporto attivo con il pubblico - Limiti inevitabili della registrazione

È difficile assistendo ai programmi televisivi o ascoltando la radio avere sorprese Pure a noi è accaduto una volta tanto ascoltando la rubrica pomeridiana *Per voi giovani* trasmessa sul nazionale radiofonico alcune settimane fa Tra una canzone e l'altra (come è uso di questa rubrica) si parlava quel giorno dei risultati di un inchiesta sulla condizione dei giovani operai in una fabbrica romana dei rapporti tra lavoro e «tempo libero» dei rapporti tra lavoro e vita familiare Sia le testimonianze dei giovani operai che le considerazioni di chi aveva condotto l'inchiesta erano interessanti, ma la sorpresa era costituita soprattutto dai metodi che erano stati seguiti per condurre l'inchiesta e che alla fine della trasmissione vennero descritti come parte di un esperimento in corso Apprendemmo che gli inviati della rubrica si erano recati dinanzi alla fabbrica (la FATME per l'esattezza) avevano preso contatto con alcuni giovani operai con loro avevano impostato l'inchiesta e in successive riunioni ne avevano concordato i temi e lo svolgimento giungendo infine a condurre in comune con gli interlocutori tutto il lavoro interviste comprese Un metodo dunque decisamente nuovo rispetto a quelli solitamente adottati nelle inchieste radiotelevisive e tale da far presumere in chi aveva deciso di sperimentarlo intenzioni e atteggiamenti che valeva la pena di approfondire

Un incontro con coloro che lavorano alla fattura di *Per voi giovani* ci ha confermato che la sorpresa dalla quale eravamo stati colpiti non è casuale e non è fondata soltanto sulle buone intenzioni C'è dietro questa sorpresa un processo di trasformazione della rubrica — faticoso e ancora completamente aperto — che un po' di storia può aiutare a comprendere In passato *Per voi giovani* era una rubrica esclusivamente musicale accanto ad essa andavano in onda settimanalmente due rubriche di discussione e di corrispondenza strutturate nei modi tradizionali della radio *Tribuna dei giovani* e *Gioventù domanda* Nel luglio del 68 i tre programmi vennero fusi in uno due ore di trasmissione per tre quarti canzoni e per un quarto parlato I giovani erano ancora considerati come l'oggetto non come il soggetto della rubrica la parola decisiva era affidata come al solito agli «esperti» e i giovani che partecipavano alla trasmissione erano considerati «rappresentanti» della loro generazione (anche se questa rappresentatività era poi tutta da dimostrare) Nell'ottobre dello stesso anno però la partecipazione dei giovani divenne più organica si formarono quattro gruppi di quattro giovani ciascuno che si occupavano di sviluppare i vari temi scelti per la discussione La scelta dei temi tuttavia era ancora casuale compiuta sulla base delle segnalazioni personali dei collaboratori considerati ancora «rappresentanti» dei loro coetanei

E proprio la crescente presenza dei giovani che ha lentamente trasformato la rubrica comunque Giunti più o meno fortuitamente negli studi della Rai con esperienze diverse al loro attivo quasi tutti studenti questi giovani hanno cominciato a porsi a mano a mano che il lavoro procedeva tutta una serie di interrogativi sulla loro funzione sulla funzione e sulle possibilità della radio sul rapporto con il pubblico E hanno trasferito questi interrogativi nel cuore stesso del programma contestandone via via l'impostazione E quindi anche autocontestandosi Soprattutto hanno messo in dubbio il loro «diritto» e la loro possibilità di «rappresentare» i loro coetanei di conseguenza hanno posto con sempre maggiore forza l'esigenza di sollecitare la partecipazione del pubblico coinvolgendo direttamente gli ascoltatori nella elaborazione stessa della rubrica e nel suo svolgimento Nel settembre del 69 i gruppi di lavoro sono stati trasformati in redazioni (attualmente ne esistono due una a Roma e una a Milano) e l'impostazione di *Per voi giovani* ha cominciato ad essere il frutto di una attività collettiva continuamente sottoposta a discussione e a verifica Si è cominciato a dare un posto sempre maggiore alla corrispondenza col pubblico (che intanto è a sua volta mutato gradualmente carattere spostandosi dalla trattazione dei problemi personali alla indicazione di esigenze e di situazioni di interesse generale) e la scelta dei temi è avvenuta in misura crescente sulla base delle proposte contenute nelle lettere Inoltre si è operato in modo da realizzare un rapporto attivo con il pubblico cominciando col far sì ad esempio che gli intervistati collaborassero alle inchieste conoscendone l'impostazione generale le ragioni di partenza gli scopi

Per voi giovani oggi è una rubrica «aperta» continuamente in via di sperimentazione La curano due persone Renzo Arbore noto *disc jokey* per la parte musicale il regista Raffaele Meloni per il parlato Il lavoro è svolto dalle due redazioni di giovani e un giovane studente in medicina ex sovvenzionato realizza le trasmissioni La parte musicale e il parlato (inchieste discussioni con gli ascoltatori ospiti risposte alle lettere servizio di orientamento professionale) vengono fusi in studio e a legare i diversi momenti delle trasmissioni sono le due «voci guida» Renzo Arbore e Anna Maria Fusco

Ad ascoltare ogni pomeriggio *Per voi giovani* si può avvertire questo processo di trasformazione la rubrica infatti è ancora un miscuglio di vecchio e di nuovo a volte in contraddizione tra loro Negativo è il fatto che le trasmissioni vengano tutte registrate in precedenza anziché essere trasmesse in diretta spesso si verifica un salto di tono tra gli interventi delle «voci guida» e quelli delle redazioni (Renzo Arbore e Anna Maria Fusco ignorano non di rado i risultati del lavoro svolto dagli altri l'alternanza canzoni parlato è strutturata in modo più che discutibile Ma l'esperimento continua e inchieste come quella svolta alla FATME e altre svolte in un'azienda [illegible] di Udine e nelle campagne di Montefeltro testimoniano che esso mira a obiettivi sempre più avanzati

Presi a sé i risultati sono ancora timidi e limitati (spesso abbiamo la impressione deliberatamente limitati per via delle consuete «cautele») nel quadro generale della programmazione radiofonica però *Per voi giovani* appare come uno spazio nel quale circola l'aria Ed è un'aria ci pare che tira nel senso giusto

Giovanni Cesareo

L'ultima ospite

Rinviata per il festival di Sanremo l'ultima puntata di «Signore e signori» — lo spettacolo musicale di Amurri e Jurgens interpretato da Delia Scala e Lando Buzzanca — chiuderà la settimana prossima ma senza molti rimpianti Malgrado la novità (almeno per la tv) dell'impianto narrativo la trasmissione non è certo uscita da schemi prevedibili e consueti ospite d'onore compreso L'ultimo di questi «ospiti», comunque sarà Sylva Koscina, qui in una foto insieme a Buzzanca